



Brissago, 7 ottobre 2014

Ris. mun. no. 1222

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 1381

OGGETTO: PATTO SINDACALE DEL 27 MAGGIO 2003 TRA I COMUNI AZIONISTI DELLA CENTRO BALNEARE REGIONALE SA (CBR); AGGIORNAMENTO

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

1. PREMESSA

A conclusione di un lungo iter di consultazione tra i diversi Enti locali della regione, in data 27 maggio 2003, 21 Comuni della Regione locarnese e Valle Maggia concludevano un patto sindacale tra azionisti fondatori. Si trattava dei Comuni di Locarno, Avegno, Brione s/Minusio, Brissago, Cavigliano, Coglio, Cugnasco, Gerra Verzasca, Giumaglio, Gordevio, Gordola, Lodano, Losone, Maggia, Minusio, Moghegno, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Tegna e Verscio.

Il Comune di Ascona non ha aderito al patto sindacale tra gli azionisti fondatori ma ha concluso direttamente con la CBR SA una convenzione che concedeva un contributo di costruzione di Fr. 600'000.-, nonché una partecipazione annuale alla copertura della perdita d'esercizio di Fr. 45'000.-, limitatamente ai primi cinque anni dall'entrata in funzione del nuovo Centro Balneare.

In seguito, ottenuto l'avvallo dei Legislativi comunali (ad eccezione del Comune di Gerra Verzasca il cui Consiglio comunale non aveva accordato il credito), in data 19 dicembre 2003 è stata costituita la società anonima CBR Centro Balneare Regionale SA e contemporaneamente concesso da parte della Città di Locarno un diritto di superficie per sé stante e permanente a favore della CBR SA avente per scopo la realizzazione e la gestione del nuovo Centro Balneare regionale. La CBR SA è stata successivamente iscritta a Registro di Commercio in data 14 gennaio 2004.

A partire da quel momento si è passati alla fase operativa con l'avvio di tutto l'iter che ha portato dapprima alla designazione di un Pianificatore generale, scelto a seguito di un pubblico concorso (2004), il quale ha poi preparato il concorso internazionale di architettura, svoltosi nel 2005. Su 44 progetti presentati, la giuria ha dichiarato vincitore il progetto degli architetti Moro e Moro di Locarno, scelta confermata dal Consiglio di amministrazione. Ne è seguita la progettazione definitiva, l'inoltro della Domanda di costruzione e l'ottenimento della Licenza edilizia il 2 settembre 2006. Tuttavia, a causa di un ricorso, il cantiere è stato avviato solo un anno dopo, il 3 dicembre 2007. Il 24 ottobre 2009 il nuovo Centro balneare regionale è stato aperto al pubblico.

Da allora il nuovo Centro ha conosciuto un crescente successo ed è diventato un importante punto di riferimento per la popolazione locale ed un importante tassello dell'offerta turistica di tutta la regione.

La realizzazione del Centro balneare non è stata tuttavia fine a sé stessa. Infatti, con la costituzione di due diritti di superficie di secondo grado, il primo con atto notarile del 27 gennaio 2012 e il secondo con atto notarile del 16 dicembre 2013, si sono poste le basi per la realizzazione da parte di privati di un attrattivo centro Wellness & SPA (gestito dalla "Termali Salini & Spa") e, successivamente, nella parte centrale del complesso per la creazione di un ristorante che verrà realizzato dalla "Lido-F & B SA", la cui apertura al pubblico è prevista entro fine 2014.

Anche il settore Wellness e SPA, aperto al pubblico il 6 luglio 2013, sta conoscendo un buon successo e completa l'offerta del Centro balneare.

2. I PRIMI 5 ANNI D'ESERCIZIO

Come precedentemente detto il Centro balneare con le sue piscine interne ed esterne, gli scivoli e la vasca termale e la possibilità di accedere al lago e alla sua riva, è stato aperto al pubblico il 24 ottobre 2009.

In vista del rinnovo degli accordi tra i Comuni azionisti previsti dal patto sindacale, il Consiglio di amministrazione della CBR SA ha trasmesso ai Comuni azionisti, nel corso del mese di febbraio del corrente anno, un documento assai articolato (Piano commerciale 2013 / 2022), che illustra in cifre le attività durante i primi cinque anni e nel contempo formula proiezioni e previsioni per i prossimi dieci anni. Questo documento è stato illustrato una prima volta in seno al Convivio intercomunale dei sindaci del locarnese (CISL) e successivamente discusso in una riunione tra rappresentanti dei Comuni azionisti il 30 aprile 2014, nella quale sono pure state poste le basi per il rinnovo degli accordi contenuti nel patto sindacale relativi alla copertura della perdita d'esercizio dei primi cinque anni.

In estrema sintesi questo documento, che viene allegato nella sua integralità al presente messaggio, mostra, cifre alla mano, l'importanza assunta dal Centro balneare per tutto il Locarnese, con oltre 360'000 entrate annue (alle quali vanno aggiunti circa 30'000 ingressi di scuole e di frequentatori ai corsi organizzati dalla società), delle quali mediamente 1/3 sono ticinesi e 2/3 turisti, che nei giorni di pioggia e in estate si attestano a ben oltre l'80%.

A livello finanziario il documento del CdA, dopo un'analisi del mercato e l'illustrazione della sua politica tariffale, contiene una previsione fino al 2022, che può essere così riassunta:

- gli incassi annuali coprono i costi d'esercizio (ciò che rappresenta quasi un unicum non solo in Svizzera per strutture balneari di servizio pubblico). La perdita d'esercizio è quindi unicamente dovuta agli ammortamenti;
- nei primi 5 anni la perdita d'esercizio, compreso gli ammortamenti, ha superato gli 800'000 CHF annui;
- con l'introito dei due diritti di superficie (dal settore Wellness & SPA e dal settore della ristorazione) questa perdita si abbassa, dal 2015, attorno ai 500'000 CHF annui e ciò malgrado che dal 2014 la società preveda un accantonamento annuo di 100'000 CHF per manutenzioni, che passerà dal 2016 a 150'000 CHF;
- con la prospettata realizzazione (da parte di privati e previa la concessione di un ulteriore diritto di superficie di secondo grado su un scorporo di ca. 2000 mq della Part. 1721 RFD Locarno) di un albergo sulla parte Nord del fondo del Lido, ancora libero da utilizzazioni, tale perdita si situerà a meno di 200'000 CHF annui e sarà a quel momento inferiore all'ammontare

dello sconto concesso dalla società ai frequentatori del Centro balneare domiciliati nei Comuni azionisti.

La realizzazione dell'albergo, per il quale ci sono già dei seri interessati, è prevedibile non prima del 2016, dovendo la licenza edilizia sottostare a una modifica del PR, i cui studi sono comunque già stati avviati.

3. L'AGGIORNAMENTO DEL PATTO SINDACALE

Il punto 5.2 del patto sindacale del 27 maggio 2003 prevede una nuova negoziazione relativa alla garanzia di copertura della perdita d'esercizio da parte dei Comuni azionisti verso la CBR SA, ritenuto acquisito che il Comune di Locarno garantisce la copertura della perdita d'esercizio per tutta la durata della CBR SA.

In base a quanto discusso in occasione dell'incontro del 30 aprile 2014, successivamente confermato dai Municipi, con il presente messaggio vi sottoponiamo l'esito di questa negoziazione riprodotto nel documento allegato e che rappresenta l'aggiornamento del patto sindacale tra gli azionisti. Questo nuovo accordo sostituisce il punto 5.2 del patto sottoscritto a suo tempo.

Sostanzialmente con la revisione questo aggiornamento non viene modificata la quota di partecipazione dei Comuni, che resta quindi circoscritta all'importo massimo complessivo di Fr. 540'000.-. Resta pure confermata la formula con i relativi parametri in base alla quale viene calcolata la quota di partecipazione dei singoli Comuni. Si modifica tuttavia, sulla base delle discussioni e delle adesioni intervenute, la durata del patto sindacale che viene portata a 10 anni e questo per dare alla società CBR SA maggior agio nella pianificazione delle sue attività.

Come sinora si prevede il calcolo delle quote annuali per la durata del nuovo patto utilizzando la formula indicata nel patto, che per inciso resta invariata, e utilizzando i dati che emergono dalla tabella allegata. Si formula una riserva per l'allestimento di un nuovo calcolo delle quote unicamente nel caso di una modifica sostanziale dei parametri che ne stanno alla base.

Inoltre, a partire dall'anno contabile 2013 le perdite annue verranno riportate a conto nuovo ed il contributo annuo per la loro copertura verrà richiesto agli azionisti sotto forma di anticipo in conto corrente, da utilizzare per la ricapitalizzazione della società nel caso dovesse incorrere nei disposti dell'art. 725 CO (Codice Obbligazioni, "Perdita di capitale ed eccedenza dei debiti").

In una prossima Assemblea straordinaria il CdA chiederà quindi agli azionisti l'autorizzazione ad un aumento del capitale di partecipazione onde permettere, in caso di raggiungimento dei disposti del citato art. 725 CO, il risanamento finanziario con la trasformazione di questi anticipi in capitale di partecipazione.

Queste operazioni rispecchiano fedelmente le intenzioni espresse dallo statuto societario ai § 3.2.3., 11.1. e 11.4. che riportiamo di seguito:

- 3.2.3. *Aumento e riduzione* Il capitale di partecipazione può essere aumentato rispettivamente ridotto in ogni momento, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme legali applicabili.

- 11.1. *Deliberazione* L'Assemblea generale può in ogni momento convenire lo scioglimento e la liquidazione della società, a norma di legge e del presente statuto.
- 11.4. *Ripartizione* Una volta estinti i debiti, la ripartizione del patrimonio netto avverrà proporzionalmente al capitale sociale liberato maggiorato di tutti i contributi versati dai singoli Comuni azionisti per la copertura dei disavanzi di gestione della società, che saranno aggiunti a pari e senza interessi al capitale sociale liberato detenuto.

In un'ulteriore fase potranno essere trasformati in capitale di partecipazione anche i contributi già versati dagli azionisti per la copertura dei disavanzi 2009 / 2012, al momento registrati nell'allegato al bilancio, per avere, in caso di scioglimento e liquidazione della società, lo stato aggiornato delle partecipazioni per una corretta ripartizione degli attivi secondo lo statuto.

Resta evidente che tutti gli altri punti del patto sindacale del 27 maggio 2003 mantengono la loro validità e restano quindi invariati.

4. CONCLUSIONI

Il Municipio di Brissago ha seguito regolarmente lo sviluppo del nuovo Centro balneare regionale, valutando favorevolmente i risultati ottenuti ed ha dato il suo consenso all'aggiornamento del patto sociale per i prossimi 10 anni.

A non averne dubbio si tratta di un'operazione di politica regionale di indubbio valore e di richiamo di cui ne possono beneficiare in misura importante anche gli abitanti del nostro Comune, nonché il settore turistico di tutta la regione.

Per questi motivi vi invitiamo pertanto a voler risolvere:

1. è approvato l'aggiornamento del patto sindacale tra gli azionisti fondatori della CBR-Centro Balneare Regionale SA, Locarno;
2. il Municipio è autorizzato a sottoscrivere l'aggiornamento del patto sindacale.

Con la massima stima.

Il Sindaco:
(R. Ronti)

Per il Municipio



Il Segretario:
(R. Beretta)

Allegati:

1. Progetto di nuovo patto sindacale; aggiornamento 2014;
2. Tabella dei contributi comunali;
3. Centro Balneare Regionale SA; Piano commerciale 2013 /2022.

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

CBR - Centro Balneare Regionale SA, Locarno
Patto sindacale tra gli azionisti fondatori
Aggiornamento 2014

Richiamato il Patto sindacale del 27 maggio 2003 sottoscritto dai Comuni azionisti fondatori della CBR – Centro Balneare Regionale SA, Locarno,

Richiamato il punto no. 5.2 del citato patto sindacale del 27 maggio 2003 che prevede l'avvio di trattative tra società e azionisti per una nuova negoziazione degli impegni relativi alla copertura della perdita d'esercizio dopo i primi 5 anni di attività del Centro Balneare Regionale,

i sottoscritti Comuni di Locarno, Avegno-Gordevio, Brione s/Minusio, Brissago, Cugnasco-Gerra, Gordola, Losone, Maggia, Minusio, Muralto, Orselina, Ronco s/Ascona, Terre di Pedemonte, rappresentati dai rispettivi Municipi conformemente alla ratifica dei rispettivi legislativi comunali,

stipulano e convengono quanto segue:

1. Il punto 5.2 con i relativi sottopunti del patto sindacale del 27 maggio 2003 è annullato e sostituito dalle seguenti pattuizioni:
 - 1.1. Al fine di garantire la solidità finanziaria a lungo termine, il CBR emette capitale di partecipazione nelle forme ed i modi previsti dal Codice delle obbligazioni. A tale scopo, l'aumento sarà precedentemente autorizzato dall'Assemblea degli azionisti.
 - 1.2. Il Comune di Locarno provvede alla liberazione del capitale di partecipazione non assunto dagli altri Comuni azionisti, ritenuta una partecipazione massima degli altri Comuni azionisti fino a concorrenza dell'importo complessivo di fr. 540'000.-/anno calcolata in base a quanto indicato al punto 1.3.;
 - 1.3. All'atto dell'emissione del capitale di partecipazione, il diritto di prelazione dei Comuni tra i soci è regolato sulla base della seguente formula:
$$Q_c = \left\{ \left(\frac{POP}{\sum POP} * 1.5 \right) + \left[\frac{(IFF * POP / \sum POP)}{\sum (IFF * POP / \sum POP)} * 0.5 \right] + \left(\frac{ALL}{\sum ALL} * 1 \right) + \left(\frac{PER}{\sum PER} * 1 \right) + \left[\frac{(KDIST * POP / \sum POP)}{\sum (KDIST * POP / \sum POP)} * 1 \right] + \left[\frac{(KSTR * POP / \sum POP)}{\sum (KSTR * POP / \sum POP)} * 1 \right] \right\} / 6$$

Q_c: Quota di prelazione del comune
POP: popolazione residente nel comune;
IFF: indice di forza finanziaria pubblicato dall'Amministrazione Cantonale;
ALL: popolazione scolastica (scuole elementari) dei Comuni. Per i Comuni che distano fino a 10 Km dal CBR, la popolazione scolastica è conteggiata interamente, per i Comuni che si situano tra gli 11 km ed i 20 km la popolazione scolastica è calcolata in ragione di ¾ e per quelli che distano oltre 20 km la popolazione scolastica è computata nella misura di ½. Per i Comuni che dispongono di una struttura simile destinata alla propria popolazione scolastica il valore è 0;
PER: pernottamenti che risultano dalle notifiche di polizia sull'arco di 1 anno;
KDIST: la distanza dal CBR convertita nel modo seguente: da 0 a 2 Km: 100; da 3 a 4

Km: 90; da 5 a 6 Km: 80; da 7 a 8 Km: 65; da 9 a 10 Km: 50; da 11 a 12 Km: 35; da 12 a 15 Km: 20; da 15 a 20 Km: 10; oltre 20 Km: 0

KSTR: la presenza o meno sul territorio Comunale di un'infrastruttura analoga aperta al pubblico convertita nel modo seguente: nessuna struttura: 100; piscina esterna agibile al pubblico (bagno pubblico semplice): 50; lido o bagno pubblico strutturato: 0. Rive di lago selvagge, fiumi, riali, ecc. non ufficialmente adibiti a zona balneare non sono considerati;

Σ: sommatoria del dato per tutti i comuni azionisti;

e meglio come risulta dall'allegata tabella di attuazione della formula.

Per il calcolo delle singole quote annuali di partecipazione nel periodo di validità del presente patto valgono i dati secondo la tabella allegata.

Solo in caso di modifica sostanziale dei diversi parametri indicati nella formula si darà luogo a un nuovo calcolo delle singole quote annuali.

1.4. Qualora un comune non dovesse esercitare il proprio diritto di prelazione nella misura della propria quota stabilita secondo la chiave di riparto definita allestita in base al punto 1.3., il suo eventuale diritto alla rappresentanza in seno al CdA decadrà conformemente ai disposti del § 7.3 dello Statuto e le agevolazioni sui prezzi d'ingresso saranno ridotte rispettivamente abrogate, conformemente a quanto stabilito al § 6 del patto sindacale del 27 maggio 2003.

2. Al punto 5.3., per ottemperare ai propositi degli art. 3.2.3., 11.1. ed 11.4. dello statuto, viene aggiunto un nuovo cpv. 5.3.3. che recita:

Le perdite d'esercizio annue vengono riportate dalla CBR SA a conto nuovo. I Comuni azionisti provvedono al finanziamento del fabbisogno di liquidità del CBR in base ai criteri descritti al punto 1. sotto forma di anticipo in conto corrente da trasformare, in qualsiasi momento, ma al più tardi nel caso che le perdite riportate dovessero raggiungere i disposti dell'art 725 CO, in capitale di partecipazione ripartito secondo quanto disposto ai punti 1.2. e 1.3..

3. La durata del presente accordo è di 10 anni a far capo dal 1° gennaio 2015 e scade il 31 dicembre 2024, ritenuto che le parti si impegnano a iniziare tempestivamente le trattative per il suo rinnovo.

4. Tutti gli altri punti del patto sindacale del 27 maggio 2003 restano invariati.

Luogo e data

Municipio di Locarno
Il Sindaco Il Segretario

Municipio di Avegno-Gordevio
Il Sindaco Il Segretario

Calcolo della ripartizione della copertura del disavanzo della CBR - Centro Balneare Regionale SA

Aggiornamento chiave di riparto in base ai dati al 31.12.2011 - Tabella riassuntiva

Calcolo del disavanzo da ripartire

Disavanzo da ripartire: CHF 540'000.00

Chiave di riparto

Parametro	Popolazione		Forza Finanziaria		Distanza	Strutture balneari		Allievi (SE)		Pernottamenti	Somma	Quota %	Importo teorico	Importo massimo arrotondato 2009-2014	Importo	Azioni
	1.5	1	0.5	1		1	1	1	1							
Comune																
Avegno Gordevio	4.269	2.437	1.143	2.985	2.437	2.985	4.723	2.983	18.540	3.050%	CHF	16'700.00	16'700.00	17'300	Avegno Gordevio	195
Brione s/Minusio	1.630	1.064	0.650	1.140	1.064	1.140	0.981	3.951	9.416	1.569%	CHF	8'500.00	8'500.00	10'500	Brione s/Minusio	85
Brissago	5.995	1.711	2.195	0.000	1.711	0.000	2.346	15.494	27.741	4.624%	CHF	25'000.00	25'000.00	27'400	Brissago	300
Cugnasco Gerra	8.702	2.484	2.583	6.086	2.484	6.086	10.029	3.724	33.608	5.601%	CHF	30'200.00	30'200.00	21'900	Cugnasco Gerra	170
Gordola	13.508	7.712	4.429	9.447	7.712	9.447	13.434	2.628	51.158	8.526%	CHF	46'000.00	46'000.00	36'000	Gordola	150
Locarno	47.189	38.487	15.059	33.001	38.487	33.001	30.363	21.343	185.443	30.907%	CHF	174'600	174'600	174'600	Locarno	3420
Losone	19.122	15.596	6.718	13.373	15.596	13.373	17.666	5.020	77.494	12.916%	CHF	69'700.00	69'700.00	74'300	Losone	975
Maggia	7.406	0.604	1.840	5.179	0.604	5.179	5.245	5.248	25.521	4.254%	CHF	23'000.00	23'000.00	16'700	Maggia	240
Minusio	21.490	15.775	8.001	15.029	15.775	15.029	0.000	16.336	76.632	12.772%	CHF	69'000.00	69'000.00	68'200	Minusio	700
Muralto	8.477	6.914	3.109	5.928	6.914	5.928	4.232	8.187	36.848	6.141%	CHF	33'200.00	33'200.00	36'900	Muralto	455
Orselina	2.513	1.844	0.999	1.757	1.844	1.757	1.227	6.467	14.807	2.468%	CHF	13'300.00	13'300.00	14'700	Orselina	135
Ronco s/Ascona	2.023	0.990	0.958	0.707	0.990	0.707	0.859	6.339	11.877	1.980%	CHF	10'700.00	10'700.00	12'800	Ronco s/Ascona	125
Terre di Pedemonte	7.676	4.382	2.316	5.368	4.382	5.368	8.894	2.279	30.915	5.152%	CHF	27'800.00	27'800.00	28'700	Terre Pedemonte	375
Totali	150.000	100.000	50.000	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000	600.000	100.000%	CHF	540'000.00	540'000.00	540'000		7325

Tablelle di calcolo della popolazione e della forza finanziaria

Tabella di calcolo della popolazione (dati al 31.12.2011)

Fattore di ponderazione			1.5
Comune	Quantità	% Incidenza	
Avegno Gordevio	1'422	2.846%	4.269
Brione s/Minusio	543	1.087%	1.630
Brissago	1'997	3.996%	5.995
Cugnasco Gerra	2'899	5.802%	8.702
Gordola	4'500	9.006%	13.508
Locarno	15'720	31.460%	47.189
Losone	6'370	12.748%	19.122
Maggia	2'467	4.937%	7.406
Minusio	7'159	14.327%	21.490
Muralto	2'824	5.652%	8.477
Orselina	837	1.675%	2.513
Ronco s/Ascona	674	1.349%	2.023
Terre di Pedemonte	2'557	5.117%	7.676
Totali	49'969	100.0000%	150.000

Fonte dei dati: Cantone

Tabella di calcolo della forza finanziaria (dati 2011/2012)

Fattore di ponderazione							0.5
Comune	IFF	% Pop.	Coefficiente	% Coeff.	Incidenza		
Avegno Gordevio	70.82	2.846%	201.537	2.287%	1.143		
Brione s/Minusio	105.41	1.087%	114.546	1.300%	0.650		
Brissago	96.81	3.996%	386.899	4.390%	2.195		
Cugnasco Gerra	78.47	5.802%	455.251	5.165%	2.583		
Gordola	86.70	9.006%	780.784	8.858%	4.429		
Locarno	84.38	31.460%	2654.553	30.117%	15.059		
Losone	92.90	12.748%	1184.280	13.436%	6.718		
Maggia	65.69	4.937%	324.316	3.680%	1.840		
Minusio	98.45	14.327%	1410.482	16.003%	8.001		
Muralto	96.98	5.652%	548.083	6.218%	3.109		
Orselina	105.16	1.675%	176.147	1.998%	0.999		
Ronco s/Ascona	125.25	1.349%	168.942	1.917%	0.958		
Terre di Pedemonte	79.77	5.117%	408.197	4.631%	2.316		
Totali	1'186.79	100.0000%	8814.017	100.0000%	50.000		

Fonte dei dati: Cantone

Tablelle di calcolo della distanza e delle strutture balneari

Tabella di calcolo della distanza

Fattore di ponderazione		1.0			
Comune	Distanza (Km)	C. Distanza	% Pop Coefficiente	% Coeff. Incidenza	1.0
Avegno Gordevio	8	70	2.846%	2.437%	2.437
Birone s/Minusio	5	80	1.087%	1.064%	1.064
Brissago	11	35	3.996%	1.711%	1.711
Cugnasco Gerra	12	35	5.802%	2.484%	2.484
Gordola	8	70	9.006%	7.712%	7.712
Locarno	0	100	31.460%	38.487%	38.487
Losone	2	100	12.748%	15.596%	15.596
Maggia	15	10	4.937%	0.604%	0.604
Minusio	3	90	14.327%	15.775%	15.775
Muralto	1	100	5.652%	6.914%	6.914
Orselina	4	90	1.675%	1.844%	1.844
Ronco s/Ascona	9	60	1.349%	0.990%	0.990
Terre di Pedemonte	7	70	5.117%	4.382%	4.382
Totale			100.000%	100.000%	100.000

Tabella conversione delle distanze

Distanza (Km)	C. Distanza
0-2 Km	100
3-4 Km	90
5-6 Km	80
7-8 Km	70
9-10 Km	60
11-12 Km	35
13-14 Km	20
15-19 Km	10
>20 Km	0

Tabella di calcolo delle strutture balneari (stato 2003)

Fattore di ponderazione		1.0			
Comune	Tipo struttura	C. struttura	% Pop Coefficiente	% Coeff. Incidenza	1.0
Avegno Gordevio	Senza struttura	100	2.846%	2.985%	2.985
Birone s/Minusio	Senza struttura	100	1.087%	1.140%	1.140
Brissago	Bagno pubblico strutturato	0	3.996%	0.000%	0.000
Cugnasco Gerra	Senza struttura	100	5.802%	6.086%	6.086
Gordola	Senza struttura	100	9.006%	9.447%	9.447
Locarno	Senza struttura	100	31.460%	33.001%	33.001
Losone	Senza struttura	100	12.748%	13.373%	13.373
Maggia	Senza struttura	100	4.937%	5.179%	5.179
Minusio	Senza struttura	100	14.327%	15.029%	15.029
Muralto	Senza struttura	100	5.652%	5.928%	5.928
Orselina	Senza struttura	100	1.675%	1.757%	1.757
Ronco s/Ascona	Bagno pubblico semplice	50	1.349%	0.707%	0.707
Terre di Pedemonte	Senza struttura	100	5.117%	5.368%	5.368
Totale			100.000%	100.000%	100.000

Tabella di conversione delle strutture

Tipo di struttura	C. Struttura
Senza struttura	100
Bagno pubblico semplice	50
Bagno pubblico strutturato	0